

## **Parto: dati regione per regione**

*Gli ospedali al Top per volume e numero di tagli cesarei.*

*La Toscana risulta essere la regione più performante con il 70% delle strutture che rispetta i valori di riferimento.*

Per ogni regione sono riportate le strutture più performanti che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda il parto: più di **1000 parti/anno e meno del 25% di volumi di cesarei o tra 500 e 1000 parti/anno e meno del 15% di cesarei.**

### **ABRUZZO:**

Non ci sono strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le percentuali di tagli cesarei. (Ovvero non ci sono strutture che effettuano più di 1000 parti e meno del 25% di cesarei o strutture che effettuano tra 500 e 1000 parti e meno del 15% di cesarei).

Le strutture che però eseguono più parti, ed in particolare superano la soglia dei 1000 all'anno, sono:

- Presidio Ospedaliero SS. Annunziata CH Chieti
- Presidio Ospedaliero Spirito Santo PE Pescara
- Presidio Ospedaliero Avezzano Santi Filippo e Nicola AQ Avezzano
- Ospedale San Salvatore AQ L'Aquila

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In Abruzzo il 33% delle strutture effettua più di 1000 e sempre il 33% effettua tra i 500 e i 1000 parti annui. Nessuna struttura rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda la proporzione di parti con tagli cesarei primari.

### **BASILICATA:**

In Basilicata l'Ospedale San Carlo di Potenza è l'ospedale che effettua più parti e rispetta i valori di riferimento, in quanto esegue più di 1000 parti/anno e meno del 25% di cesarei.

È possibile citare anche il Presidio Ospedaliero Madonna delle Grazie di Matera dal momento che effettua quasi 1000 parti e meno del 15% di cesarei.

In Basilicata il 40% delle strutture rispetta i valori di riferimento riguardanti sia il numero di parti che la percentuale di tagli cesarei.

## **CALABRIA**

In Calabria le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Presidio Ospedaliero Annunziata CS Cosenza
- Ospedale Civile San Giovanni di Dio KR Crotone
- Sacro Cuore CS Cosenza

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale Civile di San Giovanni di Dio effettua meno del 10% di tagli cesarei.

In Calabria il 20% delle strutture rispetta i valori di riferimento riguardanti sia il numero di parti che la percentuale di tagli cesarei.

## **CAMPANIA**

In Campania le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Casa di Cura Villa dei Platani AV Avellino
- Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano CE Caserta
- Azienda Ospedale G.Rummo BN Benevento

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

Da notare inoltre la Fondazione Evangelica Betania di Napoli, struttura che in Campania effettua il più alto numero di parti e supera di solo lo 0,19% il valore di riferimento per quanto riguarda i tagli cesarei.

In Campania il 5 % delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e queste sono le strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **EMILIA ROMAGNA**

In Emilia Romagna le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Policlinico Sant'Orsola - Malpighi BO Bologna
- Ospedale Maggiore C.A. Pizzardi BO Bologna
- Ospedale degli Infermi RN Rimini

- Policlinico di Modena MO Modena
- Ospedale di Parma PR Parma
- Azienda Ospedaliera - IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova RE Reggio Emilia
- Ospedale M. Bufalini FC Cesena
- Ospedale Guglielmo da Saliceto PC Piacenza
- Arcispedale Sant'Anna FE Cona
- Ospedale di Sassuolo MO Sassuolo
- Ospedale B. Ramazzini di Carpi MO Carpi
- Ospedale Morgagni e Pierantoni FC Forlì
- Ospedale Civile Nuovo Santa Maria della Scaletta BO Imola

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale degli Infermi di Rimini, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e l'Ospedale Ramazzini di Carpi effettuano meno del 15% di tagli cesarei.

In Emilia Romagna il 46% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 7% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 53% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **FRIULI VENEZIA GIULIA**

In Friuli Venezia Giulia le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Materno Infantile Burlo Garofolo TS Trieste
- Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia UD Udine

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale Materno Infantile Burlo Garofolo esegue meno del 15% di tagli cesarei.

Da notare anche l'Ospedale di Palmanova che effettuando più di 500 parti/anno si posiziona secondo in Italia per minor % di tagli cesarei effettuati, e l'ospedale Sant'Antonio di San Daniele del Friuli che eseguendo poco meno di 1000 parti effettua meno del 15% di tagli cesarei.

In Friuli Venezia Giulia il 20% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 60% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente l'80% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **LAZIO**

Nel Lazio le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Policlinico Universitario A.Gemelli RM Roma
- Ospedale Cristo Re RM Roma
- Ospedale Santa Maria Goretti LT Latina
- Casa di Cura Città di Roma RM Roma
- Ospedale Sant'Eugenio RM Roma

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

Nel Lazio il 13% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e queste sono le strutture che rispettano i valori di riferimento istituzionali.

## **LIGURIA**

Non ci sono strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le percentuali di tagli cesarei. (Ovvero non ci sono strutture che effettuano più di 1000 parti e meno del 25% di cesarei o strutture che effettuano tra 500 e 1000 parti e meno del 15% di cesarei).

Le strutture che però eseguono più parti, ed in particolare superano la soglia dei 1000 all'anno, sono:

- Ospedale San Martino GE Genova
- Istituto Gianna Gaslini GE Genova
- Ente Ospedaliero Ospedali Galliera GE Genova

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

Da notare anche l'Ospedale San Paolo di Savona che effettuando un numero di parti di poco inferiore a 1000 esegue meno del 17% di tagli cesarei.

In Liguria il 27% delle strutture effettua più di 1000 e sempre il 73% effettua tra i 500 e i 1000 parti annui. Tutte le strutture effettuano almeno 500 parti l'anno ma nessuna rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda i tagli cesarei.

## **LOMBARDIA**

In Lombardia le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Ospedale Papa Giovanni XXIII Lombardia BG Bergamo
- Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia Lombardia BS Brescia
- Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi Lombardia MI Milano
- Ospedale Filippo del Ponte Lombardia VA Varese
- Fondazione MB per il Bambino e la sua Mamma MB Monza
- Fondazione Poliambulanza - Istituto Ospedaliero BS Brescia
- Ospedale Macedonio Melloni MI Milano
- Ospedale Niguarda Ca'Granda MI Milano
- Ospedale Policlinico San Matteo PV Pavia
- Ospedale Sant'Anna CO San Fermo della Battaglia
- Ospedale Vittorio Emanuele III MB Carate Brianza
- Presidio Ospedaliero Alessandro Manzoni LC Lecco
- Ospedale San Paolo MI Milano
- Ospedale Civile di Vimercate MB Vimercate
- Ospedale Bolognini BG Seriate
- Ospedale di Circolo - Desio MB Desio
- Ospedale G. Fornaroli MI Magenta
- Ospedale di Circolo - Busto Arsizio VA Busto Arsizio
- Ospedale Maggiore LO Lodi
- Ospedale Valduce CO Como
- Ospedale G. Salvini - Ospedale di Circolo MI Rho
- Ospedale San Giuseppe - Multimedita MI Milano
- Ospedale Treviglio - Caravaggio BG Treviglio
- Ospedale di Cremona CR Cremona
- Ospedale San Carlo Borromeo MI Milano
- Ospedale L. Sacco MI Milano
- Ospedale Sant'Antonio Abate VA Gallarate

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano, l'Ospedale Filippo del Ponte di Varese e la Fondazione per il Bambino e la sua Mamma eseguono meno del 15% di tagli cesarei, così anche l'Ospedale Vittorio Emanuele III di Carate Brianza e l'Ospedale Alessandro Manzoni di Lecco che si collocano rispettivamente al primo e terzo posto in Italia per minor % di tagli cesarei effettuati.



In Lombardia il 40% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 15 % delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 55 % delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **MARCHE**

Nelle Marche la struttura che effettua più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% è:

- Ospedale Generale Provinciale MC Macerata

È l'unica struttura che rispetta i valori di riferimento sia per quanto riguarda i volumi che le % di tagli cesarei.

## **MOLISE**

Non ci sono strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le percentuali di tagli cesarei. (Ovvero non ci sono strutture che effettuano più di 1000 parti e meno del 25% di cesarei o strutture che effettuano tra 500 e 1000 parti e meno del 15% di cesarei).

La struttura che esegue più parti, ed in particolare supera la soglia dei 1000 all'anno, è il Presidio Cardarelli di Campobasso anche se effettua alte percentuali di tagli cesarei. L'ospedale di San Timoteo di Termoli effettua più di 500 parti ma non rispetta le % di parti cesarei.

## **PIEMONTE**

In Piemonte le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Ospedale Sant'Anna TO Torino
- Ospedale Maggiore Carità NO Novara
- Ospedale Santa Croce e Carle CN Cuneo
- Ospedale Maria Vittoria TO Torino
- Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio AL Alessandria
- Ospedale SS. Annunziata di Savigliano CN Savigliano
- Ospedale Mauriziano Umberto I TO Torino
- Ospedale degli Infermi TO Rivoli
- Ospedale Santa Croce TO Moncalieri

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale degli Infermi di Rivoli e l'Ospedale Santa Croce di Moncalieri eseguono meno del 15% di tagli cesarei.

In Piemonte il 33% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 7 % delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 40% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **PUGLIA**

In Puglia le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale Miulli BA Acquaviva delle Fonti
- Azienda Ospedaliera Card. G. Panico LE Tricase
- Ospedale Barletta - Mons. R. Dimiccoli BT Barletta

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

Inoltre la Casa di Cura Salus di Brindisi effettua un numero di parti maggiore di 500 con una % di cesarei minore del 15%.

In Puglia il 9 % delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 3% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 12% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **SARDEGNA**

Non ci sono strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le percentuali di tagli cesarei. (Ovvero non ci sono strutture che effettuano più di 1000 parti e meno del 25% di cesarei o strutture che effettuano tra 500 e 1000 parti e meno del 15% di cesarei).

Le strutture che però eseguono più parti, ed in particolare superano la soglia dei 1000 all'anno, sono:

- Policlinico di Monserrato CA Cagliari
- Ospedale SS. Trinità CA Cagliari
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari SS Sassari

In Sardegna il 18% delle strutture effettua più di 1000 e sempre il 29% effettua tra i 500 e i 1000 parti annui. Nessuna struttura rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda i tagli cesarei.

## **SICILIA**

In Sicilia le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima CT Catania
- Presidio Ospedaliero V. Cervello PA Palermo
- Presidio Ospedaliero Umberto I SR Siracusa
- Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio AG Agrigento
- Ospedale Civile Maria Paterno - Arezzo RG Ragusa
- Casa di Cura Candela PA Palermo
- Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino ME Messina
- Presidio Ospedaliero Umberto I EN Enna

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In Sicilia il 15% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e il 2% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 17% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

## **TOSCANA**

In Toscana le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi FI Firenze
- Nuovo Ospedale di Prato Santo Stefano PO Prato
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana PI Pisa
- Ospedale San Giovanni di Dio Torregalli FI Firenze
- Ospedale San Donato AR Arezzo
- Ospedale della Misericordia Grosseto GR Grosseto
- Ospedale San Giuseppe FI Empoli
- Ospedale San Jacopo PT Pistoia
- Ospedale Santa Maria Annunziata FI Bagno a Ripoli
- Ospedale della Versilia LU Camaiore
- Ospedale Livorno LI Livorno



(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare il Nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato e l'Ospedale di Versilia in Camaiore eseguono meno del 15% di tagli cesarei.

In Toscana il 48% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25% (risultando la Regione più performante d'Italia!), e il 22% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 70% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

### **TRENTINO ALTO ADIGE**

In Trentino Alto Adige le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Presidio Ospedaliero Santa Chiara                      TN      Trento
- Ospedale Centrale Bolzano                      BZ      Bolzano
- Ospedale Aziendale Merano                      BZ      Merano

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare il Presidio Ospedaliero Santa Chiara e l'Ospedale Centrale di Bolzano eseguono meno del 15% di tagli cesarei. Da notare anche il Presidio Ospedaliero Santa Maria del Carmine di Rovereto che effettua poco meno di 1000 parti ed una percentuale di tagli cesarei inferiore al 10%.

In Trentino Alto Adige il 23% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e l'8% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 31% delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

### **UMBRIA**

In Umbria le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Azienda Ospedaliera di Perugia      PG      Perugia
- Ospedale San Giovanni Battista Foligno      PG      Foligno
- Azienda Ospedaliera Santa Maria      TR      Terni

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In Umbria il 30% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25% e queste sono le strutture che rispettano i valori di riferimento istituzionali.

### **VALLE D'AOSTA**

Non ci sono strutture che rispettano i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le percentuali di tagli cesarei. (Ovvero non ci sono strutture che effettuano più di 1000 parti e meno del 25% di cesarei o strutture che effettuano tra 500 e 1000 parti e meno del 15% di cesarei).

Da notare però l'Ospedale Regionale Umberto Parini che effettua poco meno di 1000 parti e meno del 25% di tagli cesarei.

### **VENETO**

In Veneto le strutture che effettuano più di 1000 parti annui con una percentuale di tagli cesarei inferiori al 25% sono:

- Ospedale di Padova PD Padova
- Ospedale San Bortolo VI Vicenza
- Ospedale Ca' Foncello di Treviso TV Treviso
- Ospedale Borgo Trento VR Verona
- Ospedale dell'Angelo VE Venezia Mestre
- Ospedale Fracastoro VR San Bonifacio
- Ospedale Alto Vicentino VI Santorso
- Ospedale Borgo Roma VR Verona
- Presidio Ospedaliero Camposampiero PD Cittadella
- Ospedale Civile TV Montebelluna
- Ospedale di San Bassiano VI Bassano Del Grappa
- Presidio Ospedaliero Cittadella PD Cittadella
- Ospedale Oderzo TV Oderzo
- Presidio Ospedaliero di Mirano VE Mirano

(Le strutture sono elencate in ordine decrescente per numero di parti effettuati).

In particolare l'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio, l'Ospedale Alto Vicentino di Santorso, il Presidio Ospedaliero Camposampiero di Cittadella, l'Ospedale Civile di Montebelluna e il Presidio Ospedaliero di Cittadella eseguono meno del 15% di tagli cesarei.

In Veneto il 36% delle strutture esegue più di 1000 parti l'anno con una percentuale di cesarei inferiore al 25%, e l'8% delle strutture effettua tra 500 e 1000 parti l'anno e meno del 15%. Complessivamente il 44 % delle strutture rispetta i valori di riferimento per quanto riguarda sia il numero di parti che le % di cesarei.

*Ufficio Stampa – Dove e Come Mi Curo*

Per richiesta di informazioni: [ufficiostampa@doveecomemicuro.it](mailto:ufficiostampa@doveecomemicuro.it)

Telefono: 3358489074 (Michela Crippa)

- Sito Ufficiale: [www.doveecomemicuro.it](http://www.doveecomemicuro.it)
- Facebook: [www.facebook.com/doveecomemicuro](https://www.facebook.com/doveecomemicuro)
- Twitter: [www.twitter.com/doveecomemicuro](https://www.twitter.com/doveecomemicuro)
- Google Plus: <https://plus.google.com/b/114808357413582570260/114808357413582570260>
- LinkedIn: [www.linkedin.com/company/dove-e-come-mi-curo-srl](http://www.linkedin.com/company/dove-e-come-mi-curo-srl)